

CAMB/2022/115 del 28 novembre 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - Approvazione dello schema di convenzione tra Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti e la Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A.

IL PRESIDENTE

F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2022/115

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno **28** del mese di **novembre** alle ore 14:00 si è riunito il Consiglio d'Ambito convocato con lettera protocollo PG.AT/2022/0011871 del 24/11/2022 mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - Approvazione dello schema di convenzione tra Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti ed la Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

premesse che:

- Unica Reti S.p.A. è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali D. Lgs. 267/2000 come società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale con funzione di Società patrimoniale istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato e della distribuzione gas dei comuni soci in provincia di Forlì-Cesena;

- il Patrimonio del SII di proprietà di Unica Reti S.p.A. era costituito da due blocchi:
 - o beni realizzati fino al 31/12/2002, messi a disposizione del gestore del S.I.I. con un contratto di affitto di ramo d'Azienda, sottoscritto in data 24/02/2003 e modificato con Addendum del 18/07/2008;
 - o beni "ex Comuni" conferiti alla Società nel dicembre 2003 e dicembre 2005, messi a disposizione del gestore ma non ricompresi nel contratto di affitto ramo d'azienda;
- in data 01/02/2005 tra l'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Forlì-Cesena (ex ATO n.8 Forlì-Cesena) ed HERA S.p.A. è stata sottoscritta la "Convenzione per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato" con la quale l'Agenzia ha affidato ad HERA S.p.A. la gestione del Servizio Idrico Integrato nei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì-Cesena;
- in data 01/02/2005 è stata sottoscritta tra l'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Forlì-Cesena (ex ATO n.8 Forlì-Cesena) e Unica Reti S.p.A. una convenzione per regolare i rapporti in materia di servizio idrico integrato e la messa a disposizione dei beni, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali di proprietà, strumentali allo svolgimento del servizio idrico integrato, al Gestore del SII;
- in data 31/03/2013 è stata stipulato tra ATERISR e Unica Reti S.p.A. e HERA S.p.A. l'Accordo Quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena;
- in data 21/12/2020 con deliberazione del Consiglio d'ambito n.86 sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A.;
- la citata deliberazione n.86 del 21/12/2020 è corredata da apposita relazione illustrativa in merito alla motivata istanza di adeguamento dei canoni delle società patrimoniali Ravenna Holding S.p.A., TE.AM S.r.l. e Unica Reti S.p.A. per il biennio 2022-2023 e per le annualità successive al 2023;
- in data 07/06/2021 con deliberazione del Consiglio d'ambito n.18 è stato approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A. di cui alla deliberazione C.A.M.B. n. 86/2020 che ha comportato l'approvazione dell'istanza di proroga delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di Hera S.p.A. per i sub-ambiti territoriali di Ravenna e Forlì-Cesena per un'estensione dell'affidamento del servizio di durata quinquennale, fino al 31 dicembre 2028;
- con deliberazione n.569/2021/R/idr ARERA ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Ravenna);
- con deliberazione n.581/2021/R/idr ARERA ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Forlì Cesena)";

- con la L.R. 14/2021 la Regione Emilia-Romagna ha disposto all'art.16:
 - o “1. Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli affidamenti del servizio in essere, conformi alla vigente legislazione, la cui scadenza sia antecedente alla data del 31 dicembre 2027, sono allineati a detta data.
 - o 2. Le disposizioni di cui al primo comma non trovano applicazione per i bacini gestionali per i quali la procedura di affidamento sia stata già avviata alla data di entrata in vigore della presente legge.”;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.80 del 20 dicembre 2021 ATERSIR ha effettuato la ricognizione degli affidamenti del Servizio Idrico Integrati in Regione Emilia-Romagna a seguito dell'emanazione della Legge Regionale 21 ottobre 2021, n.14;

viste le condizionalità relative al riconoscimento in tariffa del corrispettivo ACist riferito ai beni ex-comuni contenute nella motivata istanza di adeguamento dei canoni delle Società Patrimoniali Ravenna Holding S.p.A., TE.AM S.r.l. e Unica Reti S.p.A., approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.86 del 21/12/2020 integrata da deliberazione di Consiglio d'Ambito n.18 del 07/06/2021;

dato atto che ATERSIR, Unica Reti S.p.A. e HERA S.p.A. con spirito di mutua collaborazione ritengono opportuno sottoscrivere uno strumento convenzionale che regoli il rapporto tra l'Agenzia, la Società Patrimoniale e il Gestore del S.I.I. in particolare in relazione:

- alla concessione in uso dei beni di proprietà della Società patrimoniale Unica Reti S.p.A. per la gestione del S.I.I.;
- ai canoni dovuti alla Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A. per l'utilizzo dei suoi beni, e finalizzati anche al recupero dei costi di capitale per investimenti realizzati dopo il 2006 (contenuti nella così detta “motivata istanza post 2006 storica”);
- al finanziamento di nuovi investimenti alle condizioni contenute nella “motivata istanza 2021” relativa all'adeguamento dei canoni delle Società Patrimoniali Ravenna Holding S.p.A., TE.AM S.r.l. e Unica Reti S.p.A.;

considerato che la struttura tecnica di ATERSIR ha predisposto lo schema di convenzione, allegato parte integrante del presente atto, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio d'Ambito, prevedendo, in coerenza con il vigente quadro normativo e tariffario, il finanziamento da parte delle Società Patrimoniali di nuove infrastrutture idriche da realizzare;

ritenuto quindi di procedere all'approvazione dello schema di *CONVENZIONE TRA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, SOCIETÀ DEGLI ASSET UNICA RETI S.P.A. E GESTORE DEL S.I.I. HERA S.P.A. PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI BENI ED IL FINANZIAMENTO DI OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO* allegato 1 al presente atto;

visto altresì il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, Allegato 1 al presente atto, tra ATERSIR, Unica Reti S.p.A. e HERA S.p.A. finalizzato a regolare il rapporto tra l'Agenzia, la Società Patrimoniale e il Gestore del S.I.I. in particolare in relazione:
 - alla concessione in uso dei beni di proprietà della Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A. per la gestione del S.I.I.;
 - ai canoni dovuti alla Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A. per l'utilizzo dei suoi beni, e finalizzati anche al recupero dei costi di capitale per investimenti realizzati dopo il 2006 (contenuti nella così detta "motivata istanza post 2006 storica");
 - al finanziamento di nuovi investimenti alle condizioni contenute nella "motivata istanza 2021" relativa all'adeguamento dei canoni delle Società Patrimoniali Ravenna Holding S.p.A., TE.AM S.r.l. e Unica Reti S.p.A.;
2. di dare mandato al Direttore di sottoscrivere la convenzione, a cui, in sede di stipula, potranno essere apportati miglioramenti e modifiche, senza tuttavia alterarne l'impostazione sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 115 del 28 novembre 2022

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - Approvazione dello schema di convenzione tra Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti ed la Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Marialuisa Campani

Bologna, 28 novembre 2022

CONVENZIONE

TRA

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI,

SOCIETÀ DEGLI ASSET UNICA RETI S.P.A.

GESTORE DEL SII HERA S.P.A.

PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI BENI ED IL FINANZIAMENTO DI OPERE

DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Premesso che

1. l'art.3 bis del D.Lgs. 138/2011 ha previsto che *“a tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo stessi, entro il termine del 30 giugno 2012[...].”*;
2. in ottemperanza a quanto disposto dal predetto decreto legislativo, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto, con L.R. n. 23/2011:
 - a) a individuare l'intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
 - b) a istituire, con decorrenza 01/01/2012, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (d'ora in poi ATERSIR o Agenzia), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi SII) e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disponendo il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle sopresse forme di cooperazione e pertanto anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
 - c) a determinare gli organi dell'Agenzia, tra i quali i Consigli Locali e il Consiglio d'Ambito, assegnando: ai primi, la funzione di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d'Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi; al secondo, l'approvazione del Piano d'Ambito e l'assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi;
3. ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000, è stata costituita Unica Reti S.p.A., società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale con funzione di Società Patrimoniale istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato e della distribuzione gas;
4. il Patrimonio del SII di proprietà di Unica Reti S.p.A. era costituito da due blocchi:

- a) beni realizzati fino al 31/12/2002, messi a disposizione del gestore del SII con un contratto di affitto di ramo d'Azienda, sottoscritto in data 24/02/2003 e modificato con Addendum del 18/07/2008;
 - b) beni "ex Comuni" conferiti alla Società nel dicembre 2003 e dicembre 2005, messi a disposizione del gestore ma non ricompresi nel contratto di affitto ramo d'azienda;
5. in data 01/02/2005 tra l'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Forlì-Cesena (ex ATO n.8 Forlì-Cesena) ed HERA S.p.A. è stata sottoscritta la "Convenzione per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato" con la quale l'Agenzia ha affidato ad HERA S.p.A. la gestione del Servizio Idrico Integrato nei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì-Cesena;
 6. in data 01/02/2005 è stata sottoscritta tra l'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Forlì-Cesena (ex ATO n.8 Forlì-Cesena) e Unica Reti S.p.A. una convenzione per regolare i rapporti in materia di servizio idrico integrato e la messa a disposizione dei beni, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali di proprietà, strumentali allo svolgimento del servizio idrico integrato, al Gestore del SII;
 7. in data 31/03/2013 è stata stipulato tra ATERISR e Unica Reti S.p.A. e HERA S.p.A. l'Accordo Quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 8. in data 21/12/2020 con deliberazione del Consiglio d'ambito n.86 sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A.;
 9. la citata deliberazione n.86 del 21/12/2020 è corredata da apposita relazione illustrativa in merito alla motivata istanza di adeguamento dei canoni delle società patrimoniali di Ravenna Holding, TEAM e Unica Reti per il biennio 2022-2023 e per le annualità successive al 2023;
 10. in data 07/06/2021 con deliberazione del Consiglio d'ambito n.18 è stato approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A. di cui alla deliberazione CAMB n. 86/2020 che ha comportato l'approvazione dell'istanza di proroga delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di Hera S.p.A. per i sub-ambiti territoriali di Ravenna e Forlì-Cesena per un'estensione dell'affidamento del servizio di durata quinquennale, fino al 31 dicembre 2028;
 11. con deliberazione n.569/2021/R/idr ARERA ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Agenzia Territoriale

dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Ravenna);

12. con deliberazione n.581/2021/R/idr ARERA ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Forlì Cesena)";
13. con la L.R. 14/2021 la Regione Emilia-Romagna ha disposto all'art.16:
 - "1. Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli affidamenti del servizio in essere, conformi alla vigente legislazione, la cui scadenza sia antecedente alla data del 31 dicembre 2027, sono allineati a detta data.*
 - 2. Le disposizioni di cui al primo comma non trovano applicazione per i bacini gestionali per i quali la procedura di affidamento sia stata già avviata alla data di entrata in vigore della presente legge."*
14. con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.80 del 20 dicembre 2021 ATERSIR ha effettuato la ricognizione degli affidamenti del Servizio Idrico Integrati in Regione Emilia-Romagna a seguito dell'emanazione della Legge Regionale 21 ottobre 2021, n.14.

Tutto ciò premesso, le Parti

ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito **ATERSIR**) con sede in Bologna via Cairoli 8/F PEC dgatersir@pec.atersir.emr.it, nella persona dell'ing. Vito Belladonna, nella sua qualità di Direttore, il quale interviene alla presente scrittura in forza dei poteri conferiti con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 115 del 28/11/2022, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede di ATERSIR

UNICA RETI S.p.A., con sede legale in Savignano sul Rubicone, Via Rubicone dx I° tratto n. 1950, P.IVA 03249890405, in persona del Dott. Stefano Bellavista, nella sua qualità di Amministratore unico – Legale Rappresentante, il quale interviene in virtù dei poteri conferiti con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 18 maggio 2021, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Società

HERA S.p.A., con sede legale in _____, Via _____, P.IVA _____, in persona di _____, nella sua qualità di _____, il quale interviene in virtù dei poteri conferiti con deliberazione dell'Assemblea dei Soci _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Società

convengono e stipulano quanto segue

Art.1. Oggetto della Convenzione

Le premesse sono parti integranti della presente Convenzione e costituiscono condizioni preliminari ed essenziali ai fini dell'assunzione dei diritti e delle obbligazioni disposte dalle Parti con la presente Convenzione.

Con la presente convenzione, la Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A. si obbliga a mettere a disposizione del soggetto incaricato della gestione del SII, i beni, gli impianti e le dotazioni patrimoniali di sua proprietà (o comunque dalla Stessa detenuti) strumentali allo svolgimento del servizio idrico integrato, classificati nelle categorie: B1, B2.1, B2.2 e B3 come descritte all'art.4 del presente atto, dietro pagamento di un canone articolato a seconda della tipologia dei beni.

L'Agenzia determina il canone complessivo che il soggetto incaricato della gestione del Servizio Idrico Integrato corrisponderà a Unica Reti S.p.A. come riportato negli allegati A1, A2.1, A2.2, A3.1 A3.2. Tali canoni sono soggetti ad aggiornamento con la progressiva entrata in funzione dei nuovi cespiti e la conclusione di quelli precedenti.

Unica Reti S.p.A. si impegna a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII nel territorio di Forlì-Cesena, utilizzando le risorse provenienti dal canone riportato nell'allegato A3.1.

Le Parti dichiarano espressamente che la presente convenzione afferisce l'utilizzo dei beni strumentali al SII di proprietà di Unica Reti S.p.A., per cui nel caso in cui quest'ultima trasferisca, in tutto o in parte, i predetti beni, verrà automaticamente trasferita al beneficiario la presente convenzione con gli obblighi in essa definiti, ed in particolare l'obbligo di reinvestimento.

Art.2. Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione e scadenza alla data di cessazione dell'efficacia della convenzione di gestione - relativa al SII del bacino locale di Forlì-Cesena, di cui al punto 5 delle premesse - fatte salve successive proroghe, anche tacite, della stessa, e comunque fino alla data di stipula di una nuova convenzione.

Art.3. Poteri e funzioni dell'Agenzia

All'Agenzia spettano nei confronti di Unica Reti S.p.A. tutti i poteri e le funzioni individuate dalle vigenti norme nazionali e regionali, alle quali integralmente le parti intendono riportarsi. L'Agenzia, inoltre:

- a) esercita le funzioni di stazione appaltante per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato e pertanto anche della messa in disponibilità del gestore dei beni funzionali alla produzione del SII;
- b) pianifica gli investimenti per il miglioramento o l'estensione delle dotazioni patrimoniali, ponendo a carico del Gestore del servizio tutti gli oneri finanziari relativi, inclusi quelli di capitale; in particolare disciplina gli investimenti finanziati dalla Società Patrimoniale, in coerenza con quanto stabilito dalla vigente Convenzione;
- c) controlla il servizio e l'attività del gestore al fine di assicurare la corretta applicazione della tariffa, verifica il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti, valuta l'andamento economico finanziario della gestione e definisce tutte le attività necessarie per la puntuale attuazione del Piano d'Ambito.

Art.4. Dotazione del Gestore del SII

Unica Reti S.p.A. mette a disposizione del Gestore i beni strumentali al SII, identificati nell'allegato B (composto dal seguente dettaglio: B1 Beni "ex-affitto", B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica", B2.2 Beni "motivata istanza 2021", B3 Beni "ex Comuni"), implementato con la progressiva entrata in funzione dei nuovi cespiti, che assume valore di stato di consistenza per tutti gli effetti di legge.

Le modalità di riconoscimento delle componenti tariffarie, relative ai beni strumentali messi a disposizione del Gestore, permangono fino al termine dell'attuale gestione del SII, e sono articolate come nella tabella sottostante.

In particolare, le infrastrutture del servizio idrico di proprietà della Società Patrimoniale ed in uso al Gestore del servizio possono classificarsi in quattro tipologie:

Tipo di beni		Componente a tariffa riconosciuta	
		Annualità 2022 - 2023	Annualità successive al 2024
B1	BENI "EX AFFITTO": Infrastrutture e impianti realizzati dalle Società patrimoniali antecedentemente allo scorporo della gestione (quando erano ancora gestori del servizio idrico e quindi ancor prima che diventassero Società patrimoniali), dati in concessione al Gestore del SII tramite contratti di affitto in forza dei quali la quota di ammortamento viene direttamente trattenuta dal Gestore del SII e la Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A. percepisce la quota relativa alla remunerazione del capitale.	Remunerazione beni <i>ex – affitto</i> a Unica Reti S.p.A.	
		Ammortamento beni <i>ex – affitto</i> al Gestore del SII	Ammortamento beni <i>ex – affitto</i> al Gestore del SII
B2.1	BENI "MOTIVATA ISTANZA POST 2006 STORICA": Infrastrutture finanziate dalle Società patrimoniali ed oggetto di motivata istanza "storica" da parte dell'Agenzia all'ARERA, regolamentate da specifici accordi sottoscritti tra il Gestore, Unica Reti S.p.A. e ATERSIR, per i quali è stato chiesto il riconoscimento a favore delle Patrimoniali, all'interno della componente tariffaria ΔCUIITcapex (in genere di spettanza del Gestore), di un canone calcolato come costo di capitale, valorizzato applicando le medesime condizioni previste dal metodo tariffario ARERA per il Gestore ma riducendo la componente relativa	Ammortamento + costo capitale ridotto beni <i>motivata istanza post 2006</i> a Unica Reti S.p.A.	Ammortamento + costo capitale ridotto beni <i>motivata istanza post 2006</i> a Unica Reti S.p.A.

	agli oneri fiscali in modo da garantire la "convenienza" finanziaria del contributo delle Società Patrimoniali al finanziamento degli investimenti nel SII.		
B2.2	BENI "MOTIVATA ISTANZA 2021": Nuove infrastrutture finanziate dalle Società Patrimoniali a seguito della motivata istanza 2021 da parte dell'Agenzia, che saranno individuati nei Piani degli Interventi (POI) approvati da ATERSIR. I canoni sono determinati ed approvati da ATERSIR, con la cadenza biennale regolatoria (sulla base dei dati di consuntivo) e, successivamente, sono validati da ARERA. In particolare, per gli investimenti finanziati da Unica Reti S.p.A. dal 2022 e inseriti in tariffa dal 2024, è previsto alla Società il riconoscimento all'interno della componente tariffaria Δ CUITcapex di un canone calcolato come mero ammortamento del costo di investimento, non prevedendo il riconoscimento di oneri ulteriori di alcun tipo, a differenza di quelli individuati come B2.1.		Ammortamento beni <i>motivata istanza 2021</i> a Unica Reti S.p.A.
B3	BENI "EX COMUNI": Infrastrutture e impianti di proprietà degli Enti Locali e conferiti direttamente a Unica Reti S.p.A., messi a disposizione del Gestore ma non ricompresi nel contratto di affitto ramo d'azienda, per i quali gli ex Regolatori provinciali non hanno riconosciuto in tariffa alcuna componente di ammortamento (esposta nel CE della Patrimoniale) e remunerazione del capitale, ma solo il valore di eventuali rate di mutui residue in base al piano di ammortamento del finanziamento e quindi fino ad estinzione dei mutui. Per questo tipo di beni la motivata istanza 2021 prevede per Unica Reti S.p.A. il riconoscimento in tariffa di eventuali rate di mutui residue, e un nuovo canone (ACist in istanza) commisurato all'ammortamento, valorizzato attraverso l'applicazione delle aliquote regolatorie, di detti beni, che la Società Patrimoniale avrà l'obbligo di destinare esclusivamente al finanziamento di investimenti del servizio idrico integrato.	Nuovo canone ACist beni <i>ex-Comuni da motivata istanza 2021</i> a Unica Reti S.p.A.	Nuovo canone ACist beni <i>ex-Comuni da motivata istanza 2021</i> a Unica Reti S.p.A.
		Mutui <i>ex-Comuni</i> a Unica Reti S.p.A.	

Art.5. Utilizzo di beni

Il Gestore gestirà il SII utilizzando i beni di cui all'allegato B e gli ulteriori beni finanziati con le modalità di cui la presente Convenzione, in conformità con le disposizioni della Convenzione di gestione.

Art.6. Aggiornamento dell'elenco dei beni

Gli elenchi dei beni di proprietà di Unica Reti S.p.A. nella disponibilità del Gestore, allegati alla presente Convenzione, saranno aggiornati alla scadenza della gestione, al momento della presa in carico del SII da parte del nuovo gestore, con l'aggiunta dei beni realizzati nel periodo 2022-2028, finanziati dalla Società Patrimoniale ed entrati nella proprietà della stessa ai sensi del successivo art.7.

Resta inteso che Unica Reti S.p.A. si obbliga sin d'ora a mettere a disposizione per lo svolgimento del SII da parte del Gestore, le reti e gli impianti realizzati dopo la data di sottoscrizione della presente convenzione nel momento in cui il singolo intervento sarà realizzato e collaudato.

Art.7. Canone e nuovi investimenti

L'Agenzia definisce un canone annuale a favore di Unica Reti S.p.A. il cui sviluppo previsionale indicativo è riportato nell'allegato A (composto dal seguente dettaglio: A1 relativo ai beni "ex-affitto", A2.1 relativo ai beni "motivata istanza post 2006", A2.2 relativo ai beni "motivata istanza 2021", A3.1 commisurato all'ammortamento, valorizzato attraverso l'applicazione delle aliquote regolatorie, dei beni "ex-Comuni" e A3.2 relativo ai mutui in essere sui beni "ex-Comuni" per le annualità 2022 e 2023).

Si specifica che con la presente Convenzione viene rimodulato il canone previsionale relativo ai beni *ex-Comuni* per l'arco temporale 2022-2023 rispetto a quanto contenuto nell'istanza approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 86 del 21/12/2020 integrata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 18 del 07/06/2021, nel rispetto del valore complessivo degli anni considerati. Per il confronto si rimanda all'Allegato A3.1.

Il riconoscimento del canone A3.1 è vincolato alle seguenti condizioni:

- a) Unica Reti S.p.A. è tenuta a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII del territorio definito dai Comuni soci di Unica Reti S.p.A. per un importo annuale pari almeno al canone individuato nell'allegato A3.1 seconda parte. I beni realizzati tramite tali investimenti sono acquisti in proprietà dalla Società Patrimoniale;
- b) riconoscimento in tariffa della sola componente relativa all'ammortamento regolatorio degli investimenti finanziati ed entrati in esercizio, apportando una decurtazione completa degli oneri finanziari e fiscali. Tale componente viene calcolata in accordo con le disposizioni ARERA;
- c) la valorizzazione di detti beni deve avvenire in coerenza con gli obiettivi che gli investimenti programmati intendono perseguire, alla luce delle priorità comunitarie, nazionali e locali;
- d) obbligo del Gestore di impiegare le risorse derivanti dai canoni, come da Allegato A3.1 seconda parte, nello stesso di anno di riconoscimento tariffario dei medesimi canoni, con il conseguente trasferimento in proprietà alla Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A. delle opere finanziate con tali risorse;
- e) controllo ex-post da parte dell'Agenzia della verifica del vincolo di cui al punto precedente e l'inserimento di una penale a carico del Gestore in caso di importo non speso nella stessa annualità di riconoscimento del canone alla Società Patrimoniale Unica Reti S.p.A. come da Allegato A3.1 seconda parte, per cause dipendenti dal Gestore stesso.

Art.8. Termini di pagamento del canone

Il canone verrà corrisposto a Unica Reti S.p.A. direttamente dal Gestore, in due rate semestrali di pari importo, con scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di gestione.

Art.9. Ammortamenti

Per tutta la durata della presente convenzione, Unica Reti S.p.A. provvederà all'ammortamento dei cespiti di sua proprietà di cui all'art. 4, tipologia B2.1, B2.2 e B3, messi a disposizione del Gestore.

Per tutta la durata della presente convenzione, la quota a copertura degli ammortamenti dei beni in affitto di cui all'art. 4, tipologia B1, viene trattenuta dal Gestore come accantonamento al Fondo ripristino Beni di Terzi (FRBT), che verrà restituito a Unica Reti S.p.A. alla scadenza della Convenzione di cui al punto 5 delle Premesse, ferma restando la previsione del re-investimento della liquidità derivante dal FRBT con le modalità previste nell'istanza approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 86 del 21/12/2020 integrata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 18 del 07/06/2021.

L'ammortamento dei beni finanziati da Unica Reti S.p.A. potrà essere effettuato applicando le aliquote previste dal metodo tariffario idrico vigente al momento della relativa applicazione, anche in deroga all'articolo 2562 del Codice Civile.

Gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti con oneri a carico diretto del Gestore sui beni di proprietà di Unica Reti S.p.A. seguiranno invece il regime dei trattamenti dei beni del SII in gestione al Gestore, anche per quanto riguarda l'ammortamento dei beni ammortizzabili.

Art. 10. Dismissioni

La dismissione di beni trasferiti, o di componenti di essi, verrà tempestivamente comunicata a Unica Reti S.p.A. da ATERSIR.

Art. 11. Controlli

Unica Reti S.p.A. ha la facoltà di effettuare verifiche sia di natura materiale sia di natura contabile sullo stato dei beni oggetto della messa in disponibilità per la gestione del SII.

Per la disciplina relativa all'individuazione, rendicontazione e fatturazione delle opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato finanziate da Unica Reti S.p.A. e realizzate dal Gestore del S.I.I., di cui alla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto riportato nel documento approvato da ATERSIR con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.114 del 28/11/2022 "*REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO FINANZIATI DALLE SOCIETÀ PATRIMONIALI E REALIZZATI DAL GESTORE DEL SII*".

Art. 12. Restituzione dei beni

Alla scadenza o risoluzione della presente convenzione, fatte salve successive proroghe anche tacite, tutte le opere e attrezzature costituite da reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali inizialmente affidate al Gestore saranno restituite a Unica Reti S.p.A. in condizioni di efficienza non inferiori a quelle in cui il Gestore li aveva ricevuti, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso.

Eventuali addizioni, trasformazioni, sostituzioni, atti di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti da parte del Gestore sui beni di Unica Reti S.p.A. durante il periodo di concessione, saranno parimenti restituiti a Unica Reti S.p.A..

La definizione del valore residuo sarà in ogni caso definito nel rispetto delle condizioni stabilite negli atti richiamati in premessa e in accordo con la disciplina ARERA.

Unica Reti S.p.A. si obbliga, ora per allora, a mettere a disposizione del Gestore subentrante i beni, gli impianti e le dotazioni patrimoniali di sua proprietà (o comunque dalla Stessa detenuti) strumentali allo svolgimento del servizio idrico integrato.

Art.13. Spese e oneri fiscali

Le imposte sul reddito derivanti dai canoni annuali percepiti dai Proprietari saranno versate direttamente da quest'ultimo.

Tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dal Comune, ivi comprese le imposte relative agli immobili e all'occupazione di suolo pubblico, sono a carico del Gestore. Tali oneri, se accertati alla Società Patrimoniale proprietaria, saranno versati direttamente dalla Società Patrimoniale e successivamente girati al Gestore. Di tali oneri si tiene conto nella determinazione della tariffa secondo le modalità previste da ARERA.

Art.14. Coperture assicurative

Si rimanda alla convenzione di gestione del SII di cui al punto 5 delle premesse.

Art.15. Disposizioni generali

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Convenzione sarà valida e vincolante solo ove risulti da atto scritto e firmato dalle Parti.

Le Parti danno atto che per quanto non specificamente disciplinato dalla presente Convenzione restano invariate le condizioni indicate negli atti richiamati nelle Premesse, ferma restando l'applicazione della normativa ARERA.

Le Parti eleggono a loro domicilio per le comunicazioni rispettivamente:

ATERSIR	via Cairoli 8/F 40121, Bologna	dgatersir@pec.atersir.emr.it
Unica Reti S.p.A.	via Rubicone dx I° tratto n. 1950, Savignano sul Rubicone	unicaretispa@arubapec.it
HERA S.p.A.	viale C. Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna	heraspa@pec.gruppohera.it

Art.16. Controversie

Per qualsiasi controversia inerente alla presente Convenzione sarà competente il foro di Bologna.

Art.17. Tutela dei dati personali

Le Parti si impegnano ad osservare e far osservare, per quanto di loro competenza, le disposizioni del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sulla tutela della privacy o comunque quelle ulteriori misure che dovessero essere richieste dalla normativa in materia, senza alcun onere aggiuntivo per le altre parti.

Art.18. Firma digitale

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale di tutte le Parti ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per ATERSIR

Sig._____

(firmato digitalmente)

Per UNICA RETI S.p.A. Sig._____

(firmato digitalmente)

Per HERA S.p.A.

Sig._____

(firmato digitalmente)

Allegati:

Allegato A: Previsione dei corrispettivi complessivi da versare a Unica Reti S.p.A. e relativi reinvestimenti

Allegato A1:

Previsione dei corrispettivi di Unica Reti S.p.A. relativi alla remunerazione dei beni *ex-affitto* [euro]

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
1.173.154	1.173.154	0	0	0	0	0

Allegato A2.1:

Previsione dei corrispettivi di Unica Reti S.p.A. relativi ai beni realizzati a seguito di *motivata istanza post 2006* [euro]

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ammortamento + costo capitale ridotto (in base ad Accordi di finanziamento)	Ammortamento + costo capitale ridotto (in base ad Accordi di finanziamento)	Ammortamento + costo capitale ridotto (in base ad Accordi di finanziamento)	Ammortamento + costo capitale ridotto (in base ad Accordi di finanziamento)	Ammortamento + costo capitale ridotto (in base ad Accordi di finanziamento)	Ammortamento + costo capitale ridotto (in base ad Accordi di finanziamento)	Ammortamento + costo capitale ridotto (in base ad Accordi di finanziamento)

Allegato A2.2:

Previsione dei corrispettivi di Unica Reti S.p.A. relativi ai beni realizzati a seguito di *motivata istanza 2021* [euro]

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
0	0	Ammortamento nuovi beni motivata istanza 2021				

Allegato A3.1:

Previsione dei corrispettivi ACist di Unica Reti S.p.A. relativi ai beni *ex-Comuni (da motivata istanza 2021)* [euro] ai sensi della deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 86 del 21/12/2020 integrata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 18 del 07/06/2021

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
500.000	500.000	3.380.125	3.380.125	3.380.125	3.380.125	3.380.125

Previsione della **rimodulazione dei corrispettivi** ACist di Unica Reti S.p.A. relativi ai beni *ex-Comuni* (da motivata istanza 2021) e **reinvestimenti obbligatori**

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
81.000	919.000	3.380.125	3.380.125	3.380.125	3.380.125	3.380.125

Allegato A3.2:

Previsione dei corrispettivi di Unica Reti S.p.A. relativi ai mutui *ex-Comuni* [euro]

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
283.446	218.857	0	0	0	0	0

Allegato B: Elenco dei beni strumentali al Servizio Idrico Integrato di proprietà di Unica Reti S.p.A.

B1 Beni "ex affitto"

B2.1 Beni motivata istanza post 2006 "storica"

B2.2 Beni motivata istanza 2021

B3 Beni "ex Comuni"

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 2 dicembre 2022

Il Direttore

F.to Vito Belladonna